

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi della L. 240/2010, art. 18, comma 1, presso l'Università luav di Venezia.
Sigla del bando: ASS 01-2019
Scadenza presentazione domande e pubblicazioni: 18 novembre 2019

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/MS

Il rettore

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

visto l'articolo 2963 del Codice Civile "computo dei termini di prescrizione" che prevede che se il termine scade in giorno festivo è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo;

vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18;

vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in merito all'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30/12/2010, n. 240";

visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;

visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

visto il Decreto Ministeriale n. 855 del 30 ottobre 2015 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2019/2021 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2019;

visto il Codice Etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

visto il Codice di Comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;

visto il "Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270", emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013;

visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 27 marzo 2018, n. 140)";

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 19 dicembre 2018 ha deliberato il reclutamento, entro l'anno 2019, nel rispetto dei vincoli su esposti, di un professore di seconda fascia;

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento n. 80 del 16 settembre 2019 con la quale si propone l'avvio di una procedura selettiva ex art. 18 cc. 1 e 4 della legge 240/2010 per la chiamata di un professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL' ARCHITETTURA, S.S.D. di riferimento ICAR/13 "Disegno industriale";

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 25 settembre 2019 approva l'avvio di una procedura selettiva ex art. 18 cc. 1 e 4 per la chiamata di 1 professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL' ARCHITETTURA, S.S.D. di riferimento ICAR/13 "Disegno industriale";

vista la delibera del Senato Accademico che nella seduta del 16 ottobre 2019 ha deliberato parere positivo in merito al settore concorsuale 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL' ARCHITETTURA, S.S.D. di riferimento ICAR/13 "Disegno industriale" per il posto di professore universitario di seconda fascia in parola e;e in merito all'avvio della relativa procedura selettiva;

accertata la copertura finanziaria nell'ambito della programmazione triennale 2019-2021 per il reclutamento entro l'anno 2019;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 L'Università luav di Venezia indice una procedura pubblica di selezione con valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, cc. 1 e 4 della legge 240/2010 come indicato nell'Allegato 1 al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Sigla del bando: ASS 01-2019

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

1 Sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della legge 240/2010, i soggetti italiani o stranieri di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma:

a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale del posto bandito e per le funzioni di professore universitario di seconda fascia ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la seconda fascia (professore ordinario), nel settore concorsuale del posto bandito, limitatamente al periodo di durata della stessa;

c) i professori di seconda fascia già in servizio presso altri atenei inquadrati nel settore concorsuale per il quale viene bandita la selezione;

d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal ministero (D.M. 662 del 1 settembre 2016).

2 Non possono partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che effettuerà la chiamata: il dipartimento di Culture del Progetto.

3 Non possono altresì partecipare:

- 1) coloro che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università Iuav di Venezia;
- 2) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale.

5 I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

6 Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di ammissione alla procedura selettiva con valutazione comparativa deve essere redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'ALLEGATO A (domanda), disponibile per via telematica, e **debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla selezione**. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

2 **La domanda**, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia - Tolentini, S. Croce 191, - 30135 Venezia, **deve pervenire all'Università Iuav di Venezia entro e non oltre il giorno 18 novembre 2019; si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande che perverranno oltre il suddetto termine saranno escluse dalla valutazione.**

La presentazione diretta deve essere effettuata presso l'Archivio Generale (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia – Tolentini Santa Croce 191 - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e di giovedì anche dalle ore 14,30 alle 16,30.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. La domanda, con i relativi allegati, può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, e deve pervenire entro il medesimo termine del 18 novembre 2019. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno accettate.

3 Unitamente alla domanda vanno presentati il Curriculum, i titoli e relativo elenco, le pubblicazioni e relativo elenco, la dichiarazione sostitutiva (Allegato B al bando) del possesso dei titoli dichiarati e della conformità all'originale delle copie dei documenti e delle pubblicazioni presentate, le copie di un documento valido di identità e del Codice Fiscale, preferibilmente in formato .pdf.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

4 La domanda deve contenere a pena di esclusione le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare di riferimento del posto per il quale il candidato presenta domanda.

5 Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

6 I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 6) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- 7) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che effettuerà la chiamata: il dipartimento di Culture del Progetto;

7 Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della selezione nonché un recapito telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica; ogni eventuale variazione dei suddetti dati deve essere tempestivamente comunicata.

8 L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura selettiva di cui al presente bando per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9 A ciascuna domanda dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;**
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica, preferibilmente in formato digitale;**
- 3) titoli**, il cui possesso è comprovabile anche mediante dichiarazione sostitutiva, ritenuti utili ai fini della selezione **e relativo elenco;**
- 4) pubblicazioni** che i candidati ritengano utile presentare per la selezione, nel numero massimo di cui all'allegato 1 del presente bando, **e relativo elenco sottoscritto.**
- 5) Dichiarazione sostitutiva (Allegato B)**

10 I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa compilando l'ALLEGATO B (autocertificazione) al presente bando.

11 I titoli possono altresì essere prodotti in copia autenticata ovvero in fotocopia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando a tal fine l'ALLEGATO B al presente bando.

12 L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

13 Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni.

14 Con riferimento al punto 3) "titoli" si fa presente che da 1 gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra i privati. Pertanto se i titoli sono stati conseguiti presso pubbliche amministrazioni sono comprovabili dal candidato esclusivamente tramite autocertificazione.

15 L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 (Pubblicazioni)

1 Le pubblicazioni, o testi accettati per la pubblicazione ai sensi della normativa vigente, che i candidati ritengono utile presentare per la procedura, nel numero massimo di 12, devono essere prodotte contestualmente alla presentazione della domanda e devono pervenire presso l'Università Iuav di Venezia entro il termine perentorio del 18 novembre 2019, **in formato digitale, preferibilmente in formato .pdf**. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Le pubblicazioni che non risultino pervenute nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

2 Il candidato può produrre le pubblicazioni in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia (ALLEGATO B).

3 Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

4 Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

5 Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edito al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

6 Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Articolo 5 (Esclusione dalla selezione)

1 I candidati sono ammessi con riserva alle procedure selettive di cui al presente bando.

2 L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, coloro i quali si trovino nelle situazioni di incompatibilità di cui al sopracitato articolo 2, coloro che presentino domande senza la firma autografa o che, per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente bando.

Articolo 6 (Commissioni giudicatrici)

1 Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Rettore e formate in coerenza con quanto previsto dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Il decreto rettorale di nomina sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di Ateneo dedicata **concorsi e gare – personale docente e ricercatore**

<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>.

2 Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano inoltre le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università Iuav di Venezia.

3 I lavori delle Commissioni giudicatrici devono concludersi entro quattro mesi dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il suddetto termine per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Articolo 7 (Modalità di svolgimento della procedura di selezione)

1 La Commissione effettua una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

2 La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dall'articolo 24 comma 5 della Legge 240/2010, individuati con D.M. 4 agosto 2011, n. 344, e degli ulteriori elementi previsti dalla struttura didattica.

3 Al termine dei lavori, la commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

4 La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dai giudizi individuali e collegiali e dalla relazione riassuntiva.

Articolo 8 (Rinuncia alla partecipazione)

1. La rinuncia alla procedura di selezione con valutazione comparativa (ALLEGATO C al presente bando) dovrà essere indirizzata al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del procedimento, consegnata a mano, oppure spedita via posta o fax, all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Tolentini, S. Croce n. 191, 30135 Venezia, al n. di fax: 041/2571877, oppure può essere inviata via posta elettronica certificata, all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it.

2 Eventuali rinunce antecedenti la formazione delle Commissioni giudicatrici dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Articolo 9 (Accertamento della regolarità degli atti e chiamata)

1 Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, la regolarità formale degli atti, e dichiara il nominativo del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto; il decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web dell'Ateneo **concorsi e gare – personale docente e ricercatore <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>** ed è trasmesso, unitamente agli atti della Commissione al Dipartimento, per la proposta di chiamata.

2 Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori; il Rettore, accertata la regolarità degli atti, con proprio decreto dichiara il nominativo del candidato maggiormente qualificato per la copertura del posto bandito.

3 Qualora almeno uno dei candidati sia stato dichiarato qualificato, il Consiglio del dipartimento, entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia. La delibera è assunta, con adeguata motivazione scientifica e didattica, sulla base delle risultanze della valutazione della Commissione ed in relazione alla coerenza del profilo del candidato idoneo rispetto al profilo specificato nel bando mediante l'indicazione del settore scientifico disciplinare, e della tipologia dell'impegno didattico e scientifico richiesto, previa verifica dell'inesistenza della incompatibilità di cui all'articolo 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 e delle incompatibilità previste dalla normativa vigente.

4 La delibera viene trasmessa, insieme agli atti della Commissione, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata.

5 Nel caso in cui nel termine sopra indicato la struttura didattica non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi alla approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico disciplinare se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

Articolo 10 (nomina)

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dalla struttura didattica di cui all'articolo 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli di legge.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il professore di seconda fascia dal DPR 232/2011 in attuazione dell'art. 8 della legge 240/2010.

Articolo 11 (Documenti di rito)

1 Entro 30 giorni dalla data di presa di servizio dovranno essere autocertificati nei modi di cui al D.P.R. n. 445/2000 i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) la cittadinanza posseduta;
- b) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- c) l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza ovvero da autocertificazione;
- d) l'idoneità fisica all'impiego di professore universitario.

2 Nel caso di dichiarazione risultata mendace, il dichiarante verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 12 (Responsabile del procedimento)

1 Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Leda Falena, responsabile del Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente della divisione Risorse Umane e Organizzazione.

2 Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-2571850/1724

Articolo 13 (Trattamento dei dati personali)

1 I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

2 Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Articolo 14 (Disposizioni finali)

1 Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione in quanto compatibile.

2 Il presente decreto è repertoriato nel registro dei decreti del Rettore.

3 Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Albo Ufficiale on Line" all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavora-con/albo/> e nella pagina web dedicata ai concorsi del personale docente e ricercatore all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

il rettore
Alberto Ferlenga

ALLEGATO 1 AL BANDO ASS 01-2019**Numero 1 posto di professore universitario di seconda fascia**

Macrosettore 08/C – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA
settore concorsuale 08/C1 - Design e Progettazione Tecnologica dell'architettura

settore scientifico-disciplinare di riferimento per il profilo ICAR/13 "Disegno Industriale"

Tipologia di impegno didattico e scientifico

Impegno didattico: docente dovrà svolgere, come stabilito dall'art. 6 della legge 240/2010, attività didattica mediante lezioni teoriche, attività laboratoriali e attività integrative e di servizio agli studenti, erogate nell'ambito dei corsi di studio e dei master attivati dall'Ateneo.

Impegno scientifico: il docente dovrà svolgere attività di ricerca di elevato livello, relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del SSD di riferimento, comprovata da risultati conseguiti e documentati, anche con pubblicazioni nazionali e internazionali.

Pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12.

Competenze linguistiche richieste: conoscenza della lingua inglese (livello buono)